

## La rabbia No Tav invade l'autostrada

L'A32 chiusa da ieri mattina. Ltf: lunedì gli scavi  
Nella notte incendi davanti a una galleria

MASSIMO NUMA  
INVIATO A CHIOMONTE

Blocchi «no Tav» sulla Torino-Bardonecchia, dopo la firma dei contratti di acquisizione temporanea di alcuni terreni appartenenti ai No Tav. Ieri mattina, i primi a manifestare sullo svincolo di Chianocco sono stati gli studenti delle superiori. Poi il blocco è stato spostato all'imbocco della galleria di Prapontin, vicino a Bussoleto. Nella notte, dopo che l'assemblea aveva deciso di proseguire l'occupazione a oltranza, gruppi di manifestanti, in auto, hanno tentato di impedire i cambi turno delle forze dell'ordine che presidiano il cantiere.

Gli attivisti, circa 150, hanno acceso fuochi all'esterno della galleria Cels, poi spenti dai vigili del fuoco arrivati su

**I manifestanti volevano impedire il cambio turno delle forze dell'ordine**

autobotti scortate dalla polizia. L'obiettivo era paralizzare il by-pass che collega le due carreggiate all'altezza di Ramat. Reparti antisommossa di polizia e carabinieri sono riusciti a fermare gli antagonisti poco prima dell'ingresso del cantiere.

**Sitaf in crisi**  
Gianni Luciani, amministratore delegato della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada, attacca: «Ormai siamo diventati un facile bersaglio e le forze dell'ordine hanno deciso, per evitare di esacerbare gli animi, un atteggiamento passivo».

### 300 mila euro al giorno

**Il danno denunciato dalla Sitaf, la società che gestisce la Torino-Bardonecchia, per i continui blocchi del traffico a causa delle proteste dei manifestanti No Tav**

Luciani non va oltre ma spiega che la «società sta subendo grandi danni (circa 300 mila euro al giorno, n.d.r.) e paga anche la sfiducia con il traffico che ha scelto altre rotte. Abbiamo già concordato con i sindacati un periodo di cassa integrazione e se il blocco andrà avanti non potremo che trarne le conseguenze».

**Cronista aggredita**  
La giornata sulla A32 ha vissuto momenti di tensione quando una collaboratrice del quotidiano «Cronaca Qu» è stata circondata, insultata e allontanata. Poco prima l'ira verbale dei No Tav s'è scatenata su due tedeschi in auto che con un telefonino riprendevano la protesta.

**Il taglio delle reti**  
Proteste per tutta la mattinata anche a Giaglione e al cancello della centrale elettrica di Chiomonte. Centinaia di agenti, carabinieri e finanzieri hanno blindato l'area, soprattutto in Clarea dove sono state tagliate alcuni metri di recinzione, piantata una bandiera No Tav sul traliccio dov'era salito Luca Abbà e identificate tre No Tav che avevano cercato di raggiungere la donna ammanettata alle reti.

**In città**  
Cortei, marce e manifestazioni contro gli espropri sono state organizzate in grandi e medie città d'Italia. Anche a Torino dove un corteo di alcune centinaia di persone ha sfilato per le vie del centro. E la mobilitazione non si ferma. Oggi alle 18 a Giaglione è annunciata un'altra assemblea popolare e gli avvocati dei legal team annunciano nuovi ricorsi ma Ltf, dopo aver ottenuto l'acquisizione temporanea dei terreni, può annunciare «Lunedì saranno presenti in forze gli operai della Cmc per avviare i lavori del cantiere».

**Nuove recinzioni e muri**  
Con l'acquisizione dei terreni (si sono presentati una ventina di proprietari) l'area dove si svilupperà il cantiere classificato co-

**A tarda sera gli hacker di «Anonymous» attaccano il sito di Ghiglia (Pdl)**

me sito di interesse strategico nazionale raggiunge i 7 ettari. Nei prossimi giorni le ditte che lavorano per conto di Ltf pulleranno i terreni, sistemeranno nuove recinzioni e, se necessario, innalzeranno muri di protezione alti tre metri nelle zone più esposte.

**Gli hacker**  
«Dietro quelle barricate, in quei boschi, davanti a quelle recinzioni c'eravamo tutti. Libertà per i No Tav arrestati in Valsusa, liberi tutti!». Con questa scritta gli hacker di Anonymous hanno bloccato ieri notte il sito del deputato del Pdl Agostino Ghiglia.



### Sulla Torino-Bardonecchia

L'autostrada è bloccata da ieri mattina dai manifestanti, prima dagli studenti a Chianocco poi all'imbocco della galleria Prapontin. Nella notte altro blocco nei pressi di Chiomonte



### Si firmano i verbali di cessione

Sono stati una ventina i proprietari, una decina dei quali No Tav, a presentarsi ieri per le operazioni di acquisizione dei terreni da parte di Ltf



### La protesta in città

Duecento persone hanno partecipato al corteo nel centro di Torino, dando vita a una protesta a tappe: da piazza Castello a Palazzo Civico e poi a Porta Nuova